

RUGBY TOP12: DOPO IL QUINTO TURNO

Viadana, ko Guillemain e Pavan Costa cara la vittoria con i reggiani

L'argentino fuori subito per una commozione cerebrale, il centro si è stirato
Spinelli: «Eravamo sicuri di poterli battere, con I Medicei sarà un bello scontro»

VIADANA

Viadana-Valorugby è stata gara dai mille incroci, colpi di scena e punti di svolta. La trasformazione fallita da Gennari nel recupero, che ha visto gli emiliani fermarsi a soli due punti dal pareggio, non è stato certo l'unico episodio chiave del match. Pochi giri di lancette prima, la squadra di Frati aveva spezzato l'equilibrio con un'azione simbolo per caparbietà, voglia di vincere e qualità.

CIPENSA SPINELLI

Minuto 75. Viadana e Valorugby viaggiano a braccetto. Il tabellone recita 13-13. Serve una giocata decisiva per portare a casa il match. Il guizzo giusto, con grande felicità di gruppo e pubblico giallonero, è di Jose Ignacio Spinelli. Touche sui 22 avversari, grande spinta e ovale schiacciato oltre la linea di meta, a pochi centimetri dalla bandierina. «Ci voleva, da un po' non segnavo - commenta -. Sono felice soprattutto per il gruppo. Eravamo convinti che saremmo tornati a vincere, serviva solo un po' di fortuna in più».

SEGNO DEL DESTINO

Segno è stata la parola più ricorrente nel dopo gara allo

stadio Luigi Zaffanella. Dopo un avvio di stagione con qualche tribolazione inattesa e un ruolino di marcia sotto le aspettative, quanto accaduto nel finale del match di sabato scorso è stato interpretato dai più come un benevolo segno del destino. Destino che, però, Viadana si è costruito con le proprie mani, rendendosi protagonista di una prova di alto livello contro la sorpresa di questo Top 12. «Il Valorugby - prosegue Spinelli nella sua analisi della gara - è una squadra fisica ma non ha nulla di noi. Eravamo sicuri di poterli battere».

CONTINUITA' CERCASI

Sabato trasferta delicata in casa de I Medicei, formazione in crescita dopo un avvio difficile. «Hanno battuto Rovigo e sono in fiducia, sarà un bello scontro. Nello spogliatoio, però, siamo tutti convinti di poter raggiungere il passa per i playoff. Sono il nostro obiettivo, le nostre ambizioni non sono cambiate in queste settimane». E Spinelli, sempre in campo con la maglia da titolare nelle prime cinque gare di Top 12, è pronto a dare il suo contributo.

L'ARGENTINA E VIADANA

Nato in Argentina, il classe '97 è cresciuto in Italia, dove

ha vissuto tra i 5 e i 12 anni d'età, tra Rovigo e Pesaro. Tornato in Sudamerica, ha partecipato con la maglia del Liceo Mendoza a campionati regionali e nazionali B. Poi, due stagioni fa, il ritorno nel Belpaese in serie A con Pesaro. L'anno scorso lo sbarco in riva al Po. «Viadana mi piace un sacco, anche se è una località infinitamente più piccola rispetto a quella in cui sono nato. Ci sono tanti argentini, ma ho legato con tutti senza distinzioni. L'anno scorso ero estremo, quest'anno ala. Non mi importa, pur di giocare sono pronto a ricoprire qualsiasi ruolo».

CAPITOLO INFORTUNI

Il ritorno alla vittoria nel Top12 contro il Valorugby, fondamentale in chiave classifica e rincorsa playoff, ha lasciato strascichi pesanti nell'infermeria giallonera. La seconda linea argentina Guillemain, uscito dopo soli 15' per una commozione cerebrale, non sarà convocato per il prossimo match. Discorso simile per il centro Pavan, sostituito sabato scorso per una lesione all'adduttore. Sono ancora indisponibili i lungodegenti Amadasi e Ruffolo. —

MATTEO SBARBADA

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



GLI ARBITRI

La sfida di sabato a Firenze sarà diretta da Tomò

La sesta giornata di Top 12 scatterà sabato alle 15 con quattro match. Oltre al Viadana, di scena in casa del Toscana Aeroporti I Medicei (arbitro Tomò di Roma), da seguire il big match tra Fiamme Oro Roma e Femi Cz Rovigo (Piardi di Brescia). Il Valorugby Emilia cerca il riscatto in casa con Verona (Trentin di Lecco). Inversione di campo per Kawasaki Calvisano-Valsugana Padova (Chirnoaga di Roma) che si giocherà in Veneto per lasciare spazio domenica all'impianto della squadra bresciana al test-match femminile tra Italia e Scozia. Si chiude domenica alle 15 con Petrarca Padova-Lazio (Boraso di Rovigo) e Mogliano-Lafert San Donà (Bolzoni di Cuneo).



Spinelli festeggiato per la meta realizzata allo scadere che ha dato la vittoria al Viadana sui reggiani